Comune di Pietraperzia

Libero Consorzio Comunale di Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934 401804

mail:servizi.sociali@comune.pietraperzia.en.it Pec: pietraperzia.servizisociali@pec.it

5° SETTORE POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO: ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

DETERMINAZIONE | **76** | **Data 15/04/2026**

REGISTRO GENERALE n°261 del 15/04/2026

OGGETTO: **CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ART.66 DELLA LEGGE 448/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. ISTANZA NASCITA MESE DI APRILE 2026**

*Protocollo n.**5707** del **15/04/2026***

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la deliberazione d G.M. n.75 del 16/10/2019 avente ad oggetto " Nuova Macrostruttura e Funzionigramma Comune di Pietraperzia Approvazione" con la quale viene individuato il V Settore "Politiche Sociali";

Vista la Determina Sindacale n.14 del 01/12/2020 avente ad oggetto "Nomina dipendente Calì Maria Calogera quale responsabile della posizione organizzativa 5° Settore" viene individuato il Capo Settore delle "Politiche Sociali";

Visto l'art. 66 della Legge 23 Dicembre 1998, n. 448 che prevede la concessione di un Assegno di maternità mensile, nel limite massimo di cinque mensilità, a favore delle madri cittadine italiane residenti in possesso dei requisiti, che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità e la concessione della quota differenziale, qualora le madri lavoratrici percepiscono l'indennità di maternità per un importo inferiore all'assegno previsto dal presente articolo;

Visto l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n.144 contenente " Modifiche agli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, in materia di assegno ai nuclei familiari e di assegno di maternità", che prevede la titolarità concessiva dell' assegno in capo ai Comuni;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 approvato con Decreto Lgs. 26 marzo 2001, n.151 e in particolare l'art. 74 concernente l'assegno di maternità di base;

Visto il D.P.C.M. n.159 del 05/12/2013 avente ad oggetto " Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" (GU serie generale n.19 del 24/01/2014) entrato in vigore l'08/02/2014;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 avente ad oggetto " Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione si sensi dell'art.10, comma 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159 " (GU n.267 del 17/11/2014) ;

Visto il Decreto Direttoriale n.363 del 29/12/2015;

Visto l'art.15 del DPCM n.159 del 05/12/2013 che abroga la disciplina del D.Lgs. n.109/98, del D.P.C.M. n.221/99 e del D.P.C.M. 18/05/2001 a far data dai 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 e precisamente dal 01/01/2015 giorno in cui entra in vigore l'applicazione del nuovo modello ISEE 2015 di cui al sopra citato decreto ministeriale del 07/11/2014;

Visto l'art. 4 comma 5 del predetto DPCM n.159/2013;

Visto il punto 16 della circolare INPS n.171 del 18/12/2014;

Vista la circolare dell' 11/02/2026 N.16 con la quale viene comunicato che la rivalutazione per l'anno 2026 della misura e dei requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità è pari a 413,10 euro per cinque mensilità e quindi, complessivi € 2.065,50 (comunicato ufficiale dell' ISTAT);

Visto che l'**assegno** mensile **di maternità** ai sensi dell'art.74 della legge 26 marzo 2001, n.151, da corrispondere agli aventi diritto per l'**anno 202**6, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, è pari a **€ 413,10 per cinque mensilità**, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari a € 20.668,26;

Vista l' istanza presentata, per la concessione dell'assegno di maternità previsto all'art.74 del D. Lgs. 26/03/2001 n.151 (art. 66 della L. n. 448/98 e successive modifiche) per i **nati nel 202**6;

Vista la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica del nucleo familiare per le richieste di prestazioni sociali agevolate, allegate alle istanze summenzionate, dai quali risulta che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) dei nuclei familiari dei richiedenti, determinato ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalla Legge;

Accertato che sussistono tutti i requisiti richiesti dalla legge per la concessione del beneficio (istanza presentata entro 6 mesi dalla data del parto e non beneficiare del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità o beneficiarne per un importo inferiore all'assegno previsto), in capo alla richiedente l'assegno di maternità;

Dato atto che il Responsabile del V Settore dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e all'art.7 del Codice integrativo di comportamento dei dipendenti comunali e alla Legge 190/2012;

Ritenuto pertanto, di poter concedere l'assegno di maternità previsto dall'art. 66 Legge n. 448/98, ai nominativi dell'allegato elenco, nella misura della somma a fianco indicata, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

DETERMINA

1) Di concedere l'assegno di maternità, previsto all'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n.151 (art. 66 della Legge n.448/98 e successive modifiche ed integrazioni) al soggetto che ha presentato istanza nel mese di Aprile 2026;

2) Di dare atto che la somma occorrente per n.1 richiesta è pari a **€ 2.065,50** la richiest**a,** non comporta impegno di spesa da parte di questo Ente, in quanto il pagamento sarà effettuato direttamente dall'INPS, su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su disposizione di questo Comune;

3) Di autorizzare la dipendente Sig.ra TAIBI GRAZIA a trasmettere, per via telematica, all'I.N.P.S. di Enna tutti gli elementi necessari per l'effettiva liquidazione e pagamento dell'assegno di maternità, secondo le disposizioni all'uopo impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

4) Di provvedere alla revoca del beneficio in caso di prestazioni indebitamente erogate (qualora da ulteriori controlli dovessero rivelarsi non veritieri i dati dichiarati dalle richiedenti).

L'Impiegato Istruttore
(TAIBI GRAZIA)

Pietraperzia., lì 15/04/2026

Il Responsabile

5° SETTORE POLITICHE SOCIALI

DOTT.SSA CALI' MARIA CALOGERA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: Visto Contabile Richiesto: **N** Note: rilascia: Data visto contabile: espresso da: Il Responsabile del servizio finanziario AVV. GIUSEPPE SPERANZA .....